

GIÙ LE MANI DALL'ARTICOLO

MANIFESTAZIONE NAZIONALE
12 MAGGIO ORE 14
PIAZZA DELLA REPUBBLICA
ROMA

18



In una fase cruciale per il futuro del nostro Paese, la Federazione della Sinistra promuove per il 12 maggio, a Roma, una manifestazione nazionale per riaffermare che "l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro". Per questo ci opponiamo al governo Monti e alla "controriforma" del mercato del lavoro che taglia i diritti, aumenta la disoccupazione, abbassa salari e stipendi impoverendo i lavoratori, i pensionati, le famiglie, i ceti medio-bassi del Paese.

Nella controriforma del mercato del lavoro il governo Monti ha drasticamente ridimensionato, fin quasi alla cancellazione, l'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori. Ora il disegno di legge è in discussione in Parlamento.

Noi continueremo la petizione per la difesa e l'estensione dell'articolo 18, che già oggi ha superato le centomila firme. Lo faremo per tutto il tempo in cui il disegno di legge sarà in discussione in Parlamento, organizzeremo sit in davanti a Camera e Senato, opereremo una pressione forte, continua e visibile nei confronti dei parlamentari per evitare uno dei più grandi misfatti contro le lavoratrici e i lavoratori nella storia dell'Italia repubblicana.

L'articolo 18 è una norma elementare di civiltà che obbliga a reintegrare nel posto di lavoro chi viene licenziato ingiustamente. Se fosse eliminato, come vuole il governo Monti, ogni lavoratrice ed ogni lavoratore subirebbero un ricatto permanente: l'azienda potrebbe licenziarli perché si battono per il proprio contratto, e cioè per condizioni di lavoro e di salario dignitose, perché chiedono il rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla salute, perché scioperano, perché dopo molti anni di lavoro hanno "ridotte capacità lavorative", perché vogliono fare un figlio, perché non stanno simpatici al capo per le loro idee sindacali e politiche.



WWW.FEDERAZIONEDELLASINISTRA.COM

SULL'ARTICOLO 18 SI DICONO MOLTE FALSITA'

1. **E' falso che un'impresa realmente in crisi non possa licenziare**, come sanno drammaticamente i tanti lavoratori che lo hanno sperimentato sulla propria pelle. Quello che l'articolo 18 impedisce è che un lavoratore sia licenziato per false motivazioni economiche.

2. **E' falso che l'Italia sia un'anomalia in Europa per l'eccessiva protezione contro i licenziamenti**. Gli indici Ocse sulla "rigidità in uscita" collocano il nostro paese molto al di sotto della media europea.

3. **E' falso che i problemi di produttività del nostro paese dipendano dall'articolo 18**. Dipendono dai bassissimi investimenti in Ricerca e Sviluppo (l'1% del Pil in Italia contro il quasi 3% in Germania), dalle privatizzazioni e dall'assenza più che ventennale di ogni politica industriale. Prima con Berlusconi e oggi con Monti, la politica economica si è basata e si basa sullo sfruttamento e sulla precarietà, portando i salari italiani al penultimo posto in Europa mentre il numero di ore lavorate è tra i più alti.

4. **E' falso che l'articolo 18 interessi solo una minoranza dei lavoratori**. Ne sono interessati 7,8 milioni, il 65% del totale dei lavoratori dipendenti.

E per tutte queste ragioni ed altre ancora che la Federazione della Sinistra ha proclamato per il 12 maggio a Roma la manifestazione nazionale. Invitiamo i lavoratori, i cittadini, le ragazze e i ragazzi, le tante organizzazioni e associazioni territoriali e nazionali, a unirsi quel giorno a noi. E insieme chiediamo a tutte le forze democratiche e di sinistra, sociali e politiche, di partecipare alla manifestazione perché finalmente si ricostruisca in Italia un'opposizione in grado di ridare speranza e futuro alle classi meno agiate.

